

Mail 29.05.2024

Cari Soci

- abbiamo concluso l'anno 2023-24 in bellezza con la rappresentazione dei nostri *Attori consumati* che hanno fatto rivivere la tragedia del Vajont interpretando un testo essenziale, elegante, muovendosi con precisione in uno spazio direi metafisico, accompagnati da una musica suggestiva e coinvolgente. Un plauso alle registe Albarosa Artico e Emanuela Marella che ogni anno riescono a far recitare un gruppo così numeroso e sicuramente difficile da coordinare e sanno coinvolgere e farsi aiutare da altri soci per trasformare in un vero palcoscenico un ambiente ancora spoglio come è l'Auditorium Lippiello.
- Vi invio in allegato la **programmazione culturale** per l'anno **2024-25** che già avete potuto vedere in sintesi alla fine dei fogli che presentano i corsi. Questo documento che chiamiamo Book elenca i contenuti di percorsi e moduli, non la scansione temporale che viene fornita di mese in mese con il *Bollettino mensile* e presentata nel sito settimanalmente. Se andate a vedere il nostro sito www.utlmestre.it, potete già trovare gli incontri della prima settimana di ottobre!!!

Invito i soci a sfogliare il Book e a considerare l'interesse di questi "pomeriggi culturali" che qualcuno a volte nemmeno conosce. Ho visto le iscrizioni al corso di psicologia di Chiara Francesconi con una lista d'attesa infinita. Ebbene, Chiara ha sempre proposto dei moduli al Berna, ma tanti non se ne sono accorti. Auspico quindi una maggiore attenzione a questi incontri pomeridiani che non sono delle conferenze a cui si partecipa passivamente, ma degli incontri che possono essere interattivi, per chi lo vuole e per chi si prepara. Faccio l'esempio del percorso di Letteratura e Cinema: abbiamo già fornito i titoli dei romanzi che saranno trattati e chi li leggerà sarà in grado di interagire con cognizione di causa con il docente e gli altri partecipanti.

Nel Book sono indicati i titoli di ciascun modulo, ma anche un riassunto del contenuto per cui è possibile "prepararsi".

- Approfitto di questa mail per inviarvi le locandine di
 - incontro per la presentazione dei tre romanzi finalisti del Premio letterario Città di Mestre al Candiani, martedì 4 giugno ore 18.00.
 - intervento di Giorgio Fazzin al Candiani giovedì 6 giugno, ore 18.00 dal titolo: *Sulle antiche vie di comunicazione tra Mestre e Venezia*.

Buona estate da parte del Consiglio Direttivo

La presidente

Daniela Cornaviera

Antiche vie di comunicazione tra Mestre e Venezia

Conferenza di
Giorgio Fazzin
Giovedì 6 Giugno 2024, ore 18

Centro Culturale Candiani, Mestre
Sala IV piano (con ascensore)
Ingresso libero, senza prenotazione e fino ad esaurimento posti



Venezie

Storie, arti, architetture, politiche, culture, personaggi,
mentalità, devozioni, tradizioni, miti

Intervengono

Cesare Campa

Presidente dell'Associazione "Il Circolo Veneto"

Antonio Manno

Storico dell'arte e direttore del progetto "VenezieE"

info@ilcircoloveneto.eu

www.ilcircoloveneto.eu

041 2684046

327 6860052



facebook

YouTube



Martedì 4 giugno, ore 18:00

Centro Culturale Candiani - Mestre Venezia

Presentazione dei libri finalisti PREMIO LETTERARIO CITTÀ DI MESTRE 2024



IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEI ROMANZI SARÀ POSSIBILE ADERIRE ALLA FONDAZIONE MESTRE DOMANI (quota sociale €30) o rinnovare l'adesione ricevendo i tre romanzi presentati e facendo così parte della Giuria Popolare che designerà il vincitore.



Saverio Maccagnani, A DA VENI, LA RIVOLTA DEI BURATTINI

Vagabondo? Spia? Apostata? Adultero? Omicida?

Un malfattore per le autorità. Ma era davvero questa la condizione di Zakej Odranci, l'ebreo fuggito dal suo paese e fattosi burattinaio tra il XVIII e il XIX secolo? Da un insignificante fatto di cronaca locale capita che a un narratore venga voglia di inventarsi il seguito della vicenda di un fantomatico burattinaio di circa due secoli prima.

Albino Monteduro, CONFIDENZE AL TRONO ACHEO

Noi, quasi tutti noi, in amore siamo una storia soltanto, una sola, coinvolgente storia che ci scuote dalla pianta dei piedi fin sulla cima dei capelli e che, purtroppo, raramente ha un epilogo felice... anzi, quasi mai.



Letizia Ruscitti Orrù, LE DODICI VITE DI FELICE DI STEFANO

Un uomo fuori dal normale in ottanta anni di esistenza è riuscito a vivere dodici vite differenti. Questa molteplicità di ricordi e di sensazioni vissute sembra aver esaurito la voglia di vivere di Felice, il quale racconta la sua storia a un'equipe medica, con straordinaria lucidità. I medici, a volte increduli, cominciano a nutrire qualche dubbio su Felice di Stefano, sulla veridicità dei suoi racconti e sul vero scopo delle sue visite. Forse Felice nasconde dei segreti che non si è sentito di includere nel resoconto del suo passato.

artebianca

PanPluma

CABBIA GROUP

ANTICA BORGHERA

CABERLOTTO

ESV

MGP

OVS

Studio professionale
Ing. Maria Giovanna Piru
Mestre



PUBBLICITÀ SAN MARCO S.p.A.

CARIBAY GROUP

PromEDIE

TICOZZI
SICCHIERO
& PARTNERS

Dr. Ing. Giovanni Matteo Zappalà
Agente Immobiliare Autorizzato S.p.A.
Aut. Veneto n. 1430/2010
Via Marconi 1 - 30171 Mestre Venezia